

EMERGENZA SANITARIA

L'Unione Europea a lezione dal 118 «made in Piemonte»

■ Una legislazione coerente, l'accesso gratuito e per tutti, una formazione omogenea del personale e un'attenzione alle maxi-emergenze. Sono le linee guida del sistema del servizio sanitario d'emergenza dell'Unione Europea presentate ieri a Torino, dove si è tenuto - grazie al sostegno della Fondazione Crt - l'ultimo degli incontri interministeriali. «Oggi le differenze sono profonde - sostiene Enrico Davoli, dell'Oms - e bisogna lavorare soprattutto sull'integrazione tra i diversi sistemi». Cosa accadrebbe, ad esempio, se scoppiasse un'emergenza transfrontaliera o una pandemia? «Al mo-



Il nostro «118» fa scuola

mento non conosciamo neppure le procedure dei Paesi confinanti», ammette Francesco Enrichens, referente ministeriale all'Oms. Nei prossimi due anni Oms e Sistema 118 Piemonte lavoreranno su un progetto per i Paesi in via di sviluppo.

